



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Passari Maria

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
51	28/03/2019	7	5

Oggetto:

Oggetto: PO FEAMP Campania 2014/2020 Misura 4.63 - Misura 4.64 - Approvazione della variante alla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG I Porti di Velia

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);
- b. il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
- c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
- e. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1313/2013 e sulla base dell'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi nell'ambito del Programma operativo 2014-2020, come da convenzione stipulata in data 13 Dicembre 2016;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 27 Luglio 2016 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo strategiche per la selezione dei FLAG
- h. con Decreto Dirigenziale n. 129 del 2 Agosto 2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)
- i. con Decreto Dirigenziale n. 161 del 26 Ottobre 2016 si è proceduto alla approvazione della graduatoria dei FLAG e delle strategie di sviluppo locale
- j. con Decreto Dirigenziale n. 25 del 29 Giugno 2017 è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra l'O.I. Regione Campania ed i FLAG per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (CLLD)
- k. con Decreto Dirigenziale n. 29 del 14 Luglio 2017 si è proceduto all'approvazione definitiva delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG selezionati, tra cui quella del FLAG Approdo di Ulisse
- l. in data 19 Luglio 2017 è stata sottoscritta Convenzione regolante i rapporti tra l'O.I. Regione Campania ed il FLAG Approdo di Ulisse per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (CLLD)
- m. con Decreto Dirigenziale n. 222 del 5 ottobre 2017 è stato concesso al FLAG I Porti di Velia un contributo pubblico totale di € 1.700.000,00, di cui € 1.190.000,00 per l'esecuzione delle operazioni inserite nella Strategia di Sviluppo Locale (CLLD) approvata in maniera definitiva con Decreto Dirigenziale n. 29 del 14 Luglio 2017

CONSIDERATO che:

- a. vista la necessità di aggiornare e rivedere la Strategia di Sviluppo Locale per supportare al meglio le dinamiche di sviluppo economico e sociale del territorio oggetto dell'intervento e verificata la volontà dei componenti del Partenariato Pubblico Privato, il Comitato Direttivo del FLAG con delibera n.13 del 06/12/2018 e l'Assemblea di Partenariato del FLAG I Porti di Velia
- b. hanno formalmente approvato e ratificato la definizione della Variante alla Strategia di Sviluppo Locale - approvata con Decreto Dirigenziale n. 29 del 14 luglio 2017
- c. in data 15/02/2019 il FLAG I Porti di Velia, con nota prot. 0107154 ha trasmesso formale richiesta di approvazione da parte della Regione Campania – OI conformemente a quanto disposto nell'*Appendice K delle Disposizioni procedurali del Referente Regionale dell'Autorità di Gestione – Manuale delle Procedure e dei Controlli (approvato con DDR n. 13 del 13/11/2018)*
- d. in data 01/03/2019 il Comitato Istruttorio nominato con Decreto Dirigenziale n. 255 del 1/07/2018, ha formulato nella riunione tenutasi presso l'Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura alcune indicazioni e prescrizioni, subordinando l'approvazione della proposta di variante al formale recepimento delle stesse;
- e. con nota pec del 21/03/2019, acquisita agli atti della UOD 500705 – Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura con prot. n. 0184907 del 22/03/2019, il FLAG I Porti di Velia, avendo recepito le prescrizioni e le indicazioni formulate, ha presentato nuova richiesta di approvazione
- f. il Comitato Istruttorio, alla luce delle valutazioni effettuate, ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante come riformulata, come riportato nel Verbale n. 14 del 27/03/2019

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500705 – Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

di approvare, sulla scorta delle risultanze del procedimento istruttorio e nel rispetto delle disposizioni vigenti la proposta di variante della Strategia di Sviluppo Locale trasmessa dal FLAG I Porti di Velia con nota Prot. n. 0184907 del 22/03/2019 acquisita agli atti della UOD 500705 – Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura; di notificare il presente provvedimento al beneficiario FLAG I Porti di Velia

Il presente provvedimento è inviato, per quanto di competenza:

all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
all'UOD 500714 - Servizio territoriale provinciale Salerno Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura;
al Responsabile regionale della Misura 4.63
al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>

Maria Passari

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020



**Variante alla Strategia di Sviluppo Locale
del FLAG I Porti di Velia**



Relazione per la variante alla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG I Porti di Velia

1 Analisi e criticità emerse

Le attività previste dalla SSL del FLAG I Porti di Velia approvata dalla regione Campania con DRD n. 29 del 14/07/17, sono state avviate a inizio dicembre 2017 con il conferimento degli incarichi al Direttore ed al RAF a seguito di una procedura pubblica di selezione che, in parte, ha vanificato il primo punto di forza individuato dall'analisi swot ritardando le procedure di attuazione della SSL.

L'attuazione delle Misure a regia è stata avviata con l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo (delibera n. 3 del 12/04/2018) dei bandi delle Misure 1.30 e 1.42 e la relativa richiesta di Nulla Osta inviata all'O.I. in data 24/04/2018 e, a seguito dell'autorizzazione regionale del 26/06/2018 i bandi sono stati pubblicati il 09/07/2018 con scadenza al 10/09/2018 poi prorogata al 15/10/2018

Nonostante un'intensa attività di animazione, alla quale hanno partecipato sia i referenti regionali che rappresentanti dall'Assistenza Tecnica FLAG, sono pervenute una sola domanda a valere sulla Misura 1.30 e una sola domanda a valere sulla Misura 1.42. Una circostanza, questa, che fatto emergere la debole propensione degli addetti ad accedere ai programmi di cofinanziamento - sia per introdurre innovazioni nelle loro attività che per diversificarle - e il conseguente aggravamento della minaccia alla debole struttura economica locale.

L'oggettiva difficoltà di attuare le azioni a regia ha generato, pertanto, una prima necessità di rivisitare la SSL per riallocare le risorse destinate ai beneficiari privati.

Analoga necessità è emersa per l'attuazione delle azioni destinate alla valorizzazione dell'Area Marina Protetta che, in sede di analisi swot, si era configurata come uno dei principali punti di forza del territorio di intervento. In effetti, dalle attività di ascolto e concertazione preliminari alla elaborazione della SSL era emersa con chiarezza l'indicazione, sia da parte dei soggetti privati che, a vario titolo, già operano nell'AMP, sia da parte dei soggetti pubblici interessati: i comuni di Camerota e San Giovanni a Piro, infatti, avevano chiesto un intervento adeguato, sia sotto il profilo scientifico che operativo, alle esigenze di tutela e valorizzazione dell'AMP; analogamente, l'Ente Parco Nazionale del Cilento VDA, in qualità di soggetto gestore dell'AMP, aveva proposto un intervento di ricerca per l'aggiornamento della carta bionomica dell'AMP, un intervento per la regolamentazione degli accessi e un intervento formativo a favore dei soggetti che operano nell'AMP. Successivamente, in fase di attuazione, sono emerse criticità per la realizzazione della carta bionomica che, per la complessità dell'area, richiede un impegno economico molto più oneroso di quello previsto dalla SSL, e per le attività formative, rispetto alle quali il comune di Camerota ha dichiarato di aver già provveduto ad erogare la formazione necessaria agli operatori dell'AMP. Le tre azioni destinate alla valorizzazione dell'AMP:

- Azione 1.A: aggiornamento della Carta bionomica dell'AMP;
- Azione 1.B: creazione di un Sistema visite AMP;
- Azione 5.C: Formazione per gli operatori dell'AMP;

erano state inquadrate, in recepimento delle prescrizioni alla SSL richieste dalla commissione regionale di controllo, nella Misura 1.40, prevedendo una modalità attuativa a titolarità in partenariato con un organismo scientifico. Si trattava, con ogni evidenza, di tre azioni destinate a sviluppare un sistema fondato sul potenziamento delle competenze di tutti gli attori locali interessati a cogliere le opportunità offerte dell'AMP. Rispetto a tale proposta, mentre il comune di Camerota, considerate le attività formative già realizzate ed acquisito il maggiore fabbisogno economico per la realizzazione della carta bionomica, ha modificato il proprio interesse, il comune di San Giovanni a Piro ha confermato l'interesse rispetto all'Azione 1.B per creare un sistema di visite all'AMP. In definitiva, rispetto alle azioni previste a sostegno dell'AMP, è opportuno:

- Destinare le risorse previste per la realizzazione dell'Azione 1.A "aggiornamento della Carta bionomica dell'AMP" ad altra azione a titolarità;
- Confermare l'Azione 1.B "creazione di un Sistema visite AMP" modificando la misura di riferimento da 1.40 a 1.63 per consentire l'attuazione diretta in convenzione con il Comune di San Giovanni a Piro.
- Destinare le risorse previste per la realizzazione dell'Azione 5.C "Formazione per gli operatori dell'AMP" ad altra azione a titolarità.

Aggiornamento dell'analisi swot

(Punti di forza)

I punti di forza individuati sono confermati rispetto agli elementi che riguardano la qualità del paesaggio e dell'ambiente naturalistico che si erano qualificati anche per la rilevanza rispetto alla SSL. Il ritardo dell'avvio delle operazioni, a partire dalla necessità di selezionare gli addetti (Direttore e RAF) è stato colmato proprio grazie alle esperienze maturate nel corso delle precedenti programmazioni Leader. La qualità delle produzioni e le pratiche di vendita diretta si sono dimostrati poco determinati rispetto alla partecipazione dei privati.

(Punti di debolezza)

D'altra parte, la prevalenza delle debolezze proprie del tessuto economico locale, dalla fragilità del mercato del lavoro ai bassi livelli di reddito, dalla insufficiente qualificazione degli addetti alla scarsa diffusione dei marchi di origine e denominazione, dalla estrema vulnerabilità del sistema nel suo complesso, si è manifestata come fattore di resistenza da parte degli addetti al settore che, oltre a non partecipare alle azioni a regia, sono rimasti immobili anche rispetto alle scelte di contesto (proposte relative ai marchi di qualità ed alla formazione).

(Opportunità)

In termini di opportunità, pertanto, tutti gli elementi di carattere ambientale e generale si confermano come funzionali; tutti gli elementi di carattere aziendale-individuale, al contrario risultano privi di fondamento. In termini generali, appare evidente che i meccanismi della responsabilità sono sganciati dai livelli individuali e si rivolgono, prevalentemente, a situazioni di contesto.

(Minacce)

L'indebolimento del quadro delle opportunità, acuisce la portata delle minacce la cui conferma richiede un maggiore impegno sul versante dell'intervento pubblico per agire in maniera indiretta sulle attività dei privati, a partire dalla dotazione di strutture di supporto agli addetti alla pesca.

Aggiornamento del quadro Bisogni/Obiettivi

<i>Bisogni</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni</i>
<i>Tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche, culturali e tradizionali anche in chiave turistica</i>	<i>Stimolare l'uso sostenibile delle risorse della costa in chiave multifunzionale ed integrata con le risorse del territorio valorizzando l'AMP</i>	1. <i>Azione sperimentale ed innovativa per la valorizzazione integrata delle risorse locali e dell'Area Marina Protetta</i>
	<i>Promuovere la cultura locale, materiale ed immateriale, in un modello di fruizione integrata con le risorse naturalistiche</i>	1. <i>Il Mare in mostra:</i> a.1 <i>Museo naturale del mare e della pesca</i> b.1 <i>Museo storico del mare e della navigazione</i> 2. <i>Le grotte marine, i magazzini: ripari e dispense.</i>
<i>Migliorare le condizioni dei punti di sbarco</i>	<i>Potenziare la logistica e la funzionalità del sistema portuale</i>	<i>Supporto logistico allo sbarco del pescato</i> <i>Interventi di adeguamento funzionale dei porti</i>
<i>Cooperazione interterritoriale</i>	<i>Promozione integrata prodotto/territorio</i>	1. <i>IGP Mediterranea Lifestyle</i> 2. <i>Mari d'Europa</i>
<i>Funzionamento FLAG</i>	<i>Gestione e animazione della strategia di sviluppo</i>	1. <i>Gestione</i> 2. <i>Animazione</i>

Descrizione della variante alla SSL

Alla luce di questi nuovi fabbisogni emersi, il partenariato e il Consiglio Direttivo hanno chiesto di rivisitare la SSL anche allo scopo di potenziare la rete di accoglienza diffusa che, acquisita la scarsa propensione agli investimenti privati nel settore della pesca, possa agire a favore delle comunità dei pescatori anche in maniera indiretta creando le condizioni per una diversificazione delle attività poco impegnativa dal punto di vista economico. Con Delibera n.13 del 06/12/2018, il Consiglio Direttivo del FLAG, sentiti i rappresentanti del partenariato e considerata anche la necessità di garantire un più efficace avanzamento della spesa, ha autorizzato il Direttore a predisporre una variante alla Strategia di Sviluppo in maniera da redistribuire le risorse impegnate per la realizzazione delle misure a regia e quelle destinate ad attività che, al pari delle azioni a regia, manifestano minore capacità di spesa, destinandole al potenziamento delle azioni a titolarità FLAG da realizzare in convenzione con i comuni secondo criteri di equità.

Il debole impatto delle azioni a regia a favore dei pescatori ha generato la necessità di riconsiderare i contenuti dell'azione 4.A "Supporto logistico allo sbarco del pescato" afferente all'art. 43. In questo caso, le attività previste a favore dei comuni, di supporto ai possibili investimenti privati che sono venuti meno, possono essere riorientati nell'economia complessiva della SSL in direzione di quella che rimane l'idea forza: l'organizzazione del sistema dei porti di Velia come elemento di identità territoriale da valorizzare sia sotto il profilo delle attività tradizionali che in ordine ad uno sviluppo turistico più ordinato e sostenibile.

In sintesi, le azioni della SSL approvata, a seguito delle prescrizioni inviate dalla competente commissione regionale, erano così articolate:

TABELLA DI SINTESI DELLE AZIONI DELLA SSL APPROVATA		
Azioni		Spesa Prevista
1.A	Aggiornamento della Carta bionomica dell'AMP	50.000
1.B	Sistema visite AMP	100.000
2.A	Museo mare e navigazione	100.000
2.B	Museo mare e pesca	100.000
2.C	Grotte marine e magazzini	100.000
3.A	Promozione del Marchio IGP Alici	20.000
3.B	Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione	200.000
4.A	Supporto logistico allo sbarco del pescato	200.000
4.B	Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi	250.000
5.A	Seminari tecnici	20.000
5.B	Formazione degli addetti al settore	50.000
5.C	Formazione operatori AMP	50.000
6.A	Cooperazione	30.000
6.B	Cooperazione	30.000
TOTALE		1.300.000

A fronte di tali previsioni, sono state attivate le seguenti azioni:

TABELLA DI SINTESI DELLE AZIONI ATTIVATE					
Azioni		Modalità attuativa	Spesa prevista	Spesa impegnata	Residuo
2.C	Grotte marine e magazzini	titolarità	100.000	100.000	0,0
3.B	Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione	regia	200.000	18.645,50	181.354,50
4.A	Supporto logistico allo sbarco del pescato	regia	200.000	16.000,00	184.000

L'azione 2.C è stata avviata nel corso dell'estate nel comune di Centola (Palinuro) e sono state sostenute spese (pagate e presentate a rendicontazione) per euro 35.367,80. La parte rimanente della spesa è già stata impegnata e le forniture saranno consegnate in primavera.

Nel 2018 sono state avviate le procedure per la realizzazione delle seguenti azioni:

TABELLA DI SINTESI DELLE AZIONI AVVIATE			
Azioni		Spesa Prevista	Comune destinatario
1.B	Sistema visite AMP	100.000	San Giovanni a Piro
2.A	Museo mare e navigazione	100.000	Ascea
2.B	Museo mare e pesca	100.000	Camerota
4.B	Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi	250.000	Vibonati

Le procedure relative all'assegnazione delle risorse appostate sulle azioni 3.B e 4.A – bandi a regia per i privati delle Misure 1.30 e 1.42 - sono in fase di completamento.

L'azione 1.B è stata destinata, come previsto originariamente, alla organizzazione di un sistema di visite all'AMP di Costa degli Infreschi e della Masseta. La convenzione con il comune di San Giovanni a Piro è stata sottoscritta e la scheda di progetto è stata presentata il giorno 05/12/2018 per l'approvazione da parte dell'O.I. che ha chiesto chiarimenti in data 15/01/2019. Il FLAG ha chiesto al comune di San Giovanni a Piro di integrare la documentazione, secondo quanto richiesto dall'O.I. Inoltre, in considerazione del fatto che l'O.I. ha evidenziato che i contenuti dell'azione non sono del tutto coerenti con l'articolo 40 del reg. 508/2014, in fase di richiesta di variante, l'azione sarà riportata, come previsto dalla SSL presentata, nell'ambito dell'articolo 63 del reg. 508/2014. Nell'ambito dell'azione 4.B, è stata avviata la realizzazione di un intervento nel comune di Vibonati per l'adeguamento dell'approdo di Villammare che, fermo il riferimento all'art. 43 del Reg. 508/2014 in ordine alle spese ammissibili, sarà realizzata in convenzione tra il FLAG ed il comune di Vibonati ai sensi dell'art. 63 del Reg. 508/2014.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, ha deliberato di potenziare l'azione 4.B "Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi" utilizzando le risorse appostate sulle azioni:

- 3.A "Promozione del Marchio IGP Alici" – euro 20.000,00
- 3.B "Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione" – euro 181.354,50 (quota residua a seguito del Bando M. 1.30)
- 4.A "Supporto logistico allo sbarco del pescato" - euro 184.000,00 (quota residua a seguito del Bando M 1.42) con un incremento della spesa prevista pari complessivi 669.354,50 euro che saranno destinati alla realizzazione di interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi, ai sensi dell'art. 63 del reg. 508/2014 nei comuni di:

ARTICOLAZIONE INTERVENTI DELL'AZIONE 4.B		
Comune	Spesa prevista	note
Ispani	133.928,28	
Pisciotta	133.928,28	
Santa Marina	133.928,28	
Sapri	133.928,28	
Vibonati	133.928,28	Attività già avviata (vedi sopra)
Totale	669.641,40	

Analogamente, per le azioni già avviate a valere sull'art. 63, fra le quali rientrerà anche l'azione 1.B per la realizzazione del Sistema visite AMP, il Consiglio Direttivo ha deliberato di incrementarne la disponibilità con le risorse appostate sulle azioni:

AZIONI PREVISTE DALLA SSL IN VARIANTE		
Azioni		Spesa prevista
1.A	Aggiornamento della Carta bionomica dell'AMP	50.000
5.A	Seminari tecnici	20.000
5.B	Formazione degli addetti al settore	50.000
5.C	Formazione operatori AMP	50.000

Tali risorse saranno ripartite equamente per la realizzazione dei seguenti interventi:

SINTESI DELLE AZIONI INCREMENTATE				
Azioni		Comune	Spesa Prevista da SSL	Spesa rimodulata
1.1	Sistema visite AMP	San Giovanni a Piro	100.000,00	<i>133.928,28</i>
1.2	Museo mare e navigazione	Ascea	100.000,00	<i>133.928,28</i>
1.3	Museo mare e pesca	Camerota	100.000,00	<i>133.928,28</i>
1.4	Grotte marine e magazzini	Centola	100.000,00	<i>133.928,28</i>
1.5	Sistemazione approdi e strutture portuali	Ispani, Pisciotta, Santa Marina, Sapri e Vibonati	500.000,00	<i>669.641,40</i>
Totale			900.000,00	<i>1.205.354,50</i>

Relativamente all'intervento di cui al punto 1.4 si precisa che si è deciso di aumentarne la dotazione finanziaria da 100.000 come da progetto esecutivo presentato ed autorizzato dall'O.I. con nota del 18/09/2018 a 133.929,28 per soprappiù ulteriori fabbisogni sia sul versante tecnico, che per quanto riguarda la promozione delle attività. In sostanza, rispetto alla scheda attuativa che prevedeva i seguenti acquisti:

1. Sistemazione di un pontile di 60mt in polietilene rimovibile alla Baia del Buon Dormire;
2. Installazione di un sistema di delimitazione - corridoio di lancio (boe e cime) nello specchio di mare antistante l'ingresso della Grotta Azzurra;
3. Installazione di un sistema di videosorveglianza sia alla Grotta Azzurra che alla Baia del Buon Dormire per controllare gli accessi ed elevare i livelli di sicurezza;
4. Allestimento di una sala multimediale presso la Casa Canadese,

in fase di realizzazione delle attività sono emerse significative criticità rispetto alla installazione del sistema di videosorveglianza alla Grotta Azzurra che richiede competenze professionali specifiche sia in fase di progettazione, per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni, sia in fase di realizzazione in quanto si tratta di un impianto da sistemare in profondità e che in parte ricade in area A del Parco e pertanto richiede particolari accorgimenti tecnologici.

L'incremento di spesa previsto, fra progettazione esecutiva a realizzazione, è stimato in 20.000 euro. Ulteriori 15.000 euro saranno destinati al potenziamento degli impianti per la video-diffusione che saranno sistemati all'ingresso di Palinuro, presso la sede della pro-loco oltre che presso la Casina Canadese che verrà attrezzata anche come sala di regia presso la quale le immagini che arriveranno dalla Grotta Azzurra e dal Buon Dormire saranno smistate verso gli altri due impianti di diffusione. Si procederà ad integrare, a variante approvata, elaborati progettuali nonché il diverso computo dei costi in aumento.

In definitiva, la variante alla SSL risulta la seguente:

Azioni		Spesa Prevista da SSL approvata	Spesa rimodulata
1.A	Aggiornamento della Carta bionomica dell'AMP	50.000	0,0
1.B	Sistema visite AMP	100.000	0,0
2.A	Museo mare e navigazione	100.000	0,0
2.B	Museo mare e pesca	100.000	0,0
2.C	Grotte marine e magazzini	100.000	0,0
3.A	Promozione del Marchio IGP Alici	20.000	0,0
3.B	Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione	200.000	18.645,50
4.A	Supporto logistico allo sbarco del pescato	200.000	16.000,00
4.B	Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi	250.000	0,0
5.A	Seminari tecnici	20.000	0,0
5.B	Formazione degli addetti al settore	50.000	0,0
5.C	Formazione operatori AMP	50.000	0,0
1	Creazione sistema di fruizione delle risorse legate al mare		1.205.354,50
6.A	Cooperazione	30.000	30.000
6.B	Cooperazione	30.000	30.000
TOTALE		1.300.000	1.300.000

Gli interventi saranno attuati in convenzione con i comuni interessati.

1.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Obiettivo specifico	<i>1.: Fruizione turistica delle risorse legate al mare</i>
Azione: 1	Creazione sistema di fruizione delle risorse legate al mare
Finalità dell’Azione	<p><i>In coerenza con i fabbisogni individuati dalla SSL presentata dal FLAG ed approvata dalla regione Campania e alla luce dell’aggiornamento dell’analisi swot, ai sensi dell’art. 63 del Reg. 508/2014, l’azione proposta è finalizzata ad organizzare un sistema territoriale integrato per migliorare la fruizione delle risorse turistiche legate al mare.</i></p> <p><i>Si tratta di un’azione articolata in 9 interventi che saranno realizzati nelle 9 località costiere dell’area del FLAG e che sosterranno, in maniera adeguata ad ogni singola realtà, investimenti per migliorare sia l’accesso alle strutture portuali e di approdo esistenti che la fruizione delle risorse naturalistiche e culturali dell’area in chiave turistica. Obiettivo è contribuire a migliorare le condizioni di vita delle comunità dei pescatori che soffrono a causa della permanente crisi economica e faticano ad adeguarsi alle normative comunitarie dirette a ridurre lo sforzo di pesca. L’azione, pertanto, si configura come un progetto integrato che, migliorando le condizioni di accesso e di fruizione delle risorse turistiche, amplia le opportunità per gli addetti al settore della pesca mediante la diversificazione delle attività.</i></p> <p><i>Gli interventi, distribuiti per singolo approdo-porto, sono:</i></p> <p><u><i>Ascea: Museo del Mare e della Navigazione</i></u></p> <p><i>Al fine di promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca, ai sensi del paragrafo 1, lettera d) dell’art. 63 del reg. 508/2014, l’intervento, qualificante sotto il profilo storico-geografico, è finalizzato a realizzare il “Museo del mare e della navigazione” che avrà la funzione didattico-divulgativa di strumento per la promozione della conoscenza della storia locale in gran parte tributaria delle rotte della navigazione arcaica e della colonizzazione greca. Il museo avrà la funzione di centro per la raccolta, sistemazione ed esposizione delle attività legate alla navigazione dal periodo arcaico all’età moderna e dovrà riguardare, in maniera specifica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– le rotte e le tecniche della navigazione arcaica</i> <i>– le incursioni piratesche</i> <i>– i viaggi della navigazione nel periodo dell’emigrazione transoceanica.</i> <p><i>Pe l’allestimento del museo, presso la struttura comunale di Ascea Marina, saranno necessarie piccole opere di sistemazione dell’immobile per renderlo funzionale ad ospitare gli impianti tecnologici necessari a creare gli ambienti adeguati alla fruizione di ricostruzioni multimediali degli eventi storico-culturali e delle risorse geonaturalistiche.</i></p>

Le attività saranno finalizzate a stimolare l'interesse dei fruitori per la marineria e la piccola navigazione costiera in modo da incrementare il numero dei visitatori che usufruiscono dei servizi offerti dalla comunità dei pescatori nel settore dell'escursionismo costiero e dell'ittiturismo. L'attivazione del museo sarà sostenuta da un piano di informazione e comunicazione finalizzato ad attrarre i flussi del turismo scolastico ed a contribuire a destagionalizzare l'offerta turistica locale.

Camerota: Museo del Mare e della Pesca

Al fine di promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca, ai sensi dell'art. 63, paragrafo 1, lettera d) del reg. 508/2014, l'azione, qualificante sotto il profilo storico-antropologico, è finalizzata realizzare il museo del mare e della pesca che avrà la funzione didattico-divulgativa di strumento per la promozione della conoscenza della storia e delle tradizioni locali. Il museo avrà la funzione di centro per la raccolta, sistemazione ed esposizione degli strumenti e delle tecniche della piccola pesca costiera e, pertanto, conterrà elementi interattivi e multimediali finalizzati alla promozione della diversificazione delle attività di pesca (pescaturismo, piccola pesca di posta) che saranno avviate con l'azione 3.B "Interventi sulle imbarcazioni per la diversificazione delle attività"

L'attivazione del museo sarà sostenuta da un piano di informazione e comunicazione finalizzato ad attrarre i flussi del turismo scolastico, a contribuire a destagionalizzare l'offerta turistica locale ed a sostenere la diversificazione delle attività di pesca.

Le attività saranno finalizzate a stimolare l'interesse dei fruitori per la marineria e la piccola navigazione costiera in modo da incrementare il numero dei visitatori che usufruiscono dei servizi offerti dalla comunità dei pescatori nel settore dell'escursionismo costiero e dell'ittiturismo.

Centola: Le Grotte e i Magazzini

L'azione, ai sensi dell'art. 63 del Reg. 508/2015 (par. 1 lettera e) è finalizzata alla valorizzazione integrata delle risorse naturalistiche, storiche e tradizionali. Lungo la costa, sia nei borghi marinari che nei tratti non abitati, si trovano grotte e magazzini un tempo adibiti sia a ricovero e laboratori dei pescatori – ma anche dei pastori che utilizzavano le aree costiere come Infreschi – che a deposito dei prodotti. In molti casi (la discoteca il Ciclope era un ricovero per greggi e luogo di conservazione e stagionatura di formaggio) tali ripari sono stati sede per attività umane che oggi sono ricordate nella tradizione orale. L'azione è finalizzata a sperimentare un modello di fruizione sostenibile ed integrata del patrimonio ipogeico della costa. Le grotte della costa sono state utilizzate nel passato sia come ricovero degli animali (ovini, caprini) che per conservare i prodotti del mare e della terra che per svolgere attività artigianali. Inoltre, esiste un ricchissimo patrimonio ipogeico che attualmente viene fruito mediante immersioni che può essere valorizzato, ai sensi dell'art. 40 del Reg. 508/2014, mediante attività di diversificazione degli addetti alla pesca, sia in mare che a terra, con impianti e attrezzature tecnologiche finalizzate anche ad elevare gli standard della sicurezza nella pratiche delle immersioni ed a potenziare la capacità di controllo del prelievo di frodo e di accesso improprio alle risorse.

	<p><u>San Giovanni a Piro: Costa Infreschi e Masseta... la Grande bellezza</u></p> <p>Ai sensi dell'art. 63 del Reg. 508/2014, l'azione sostiene la diversificazione, all'esterno della pesca commerciale, e la conservazione di posti di lavoro nelle zone di pesca. In concreto sarà realizzato un sistema informatico per contribuire a regolamentare e contenere i flussi di visitatori nell'AMP. Il sistema dovrà prevedere la prenotazione a distanza, sia in termini spaziali che temporali, per piccoli gruppi che desiderano visitare l'area. Il sistema dovrà essere articolato in modo da consentire l'accesso a servizi aggiuntivi e qualificanti: piccola ristorazione personalizzata, brevi escursioni didattico-divulgative ed informative nella prima fascia costiera, servizi di guida ad attività di snorkeling e piccole immersioni in apnea. L'attivazione del sistema sarà sostenuta da un piano di informazione e comunicazione finalizzato a promuoverne l'utilizzo ed a sensibilizzare operatori ed utenti sui temi della salvaguardia delle risorse di pregio. La gestione ordinata e sostenibile dell'AMP è obiettivo prioritario della strategia sia per la riduzione ed il contenimento degli impatti provocati dalla pressione dei visitatori che per la definizione di un modello generale di gestione delle risorse naturalistiche ed ambientali del territorio che sia funzionale anche alla diversificazione delle attività dei pescatori per la riduzione dello sforzo di pesca. Ai sensi dell'art. 30 del reg. 508/2014 l'azione contribuisce alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari (ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca).</p> <p><u>Ispani, Pisciotta, Santa Marina, Sapri e Vibonati: Interventi di adeguamento funzionale dei porti e degli approdi</u></p> <p>L'azione sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro. In sintesi, l'obiettivo è quello di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una gestione più efficiente della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>L'azione è finalizzata a migliorare/adeguare la qualità dei porti e degli approdi per agevolare le attività dei pescatori e migliorare la gestione delle strutture anche attenuare la conflittualità fra i pescatori e gli addetti al settore turistico. Gli interventi sui porti dovranno migliorare la funzionalità delle strutture con adeguamenti e potenziamento delle reti di servizio.</p> <p>L'azione, articolata in 5 interventi, sarà finalizzata a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca.</p>
Modalità di attuazione	<p>L'azione, ai sensi dell'art. 63 del reg. 508/2014, sarà realizzata dal FLAG in convenzione con i singoli comuni</p>

Area territoriale di attuazione	Costa del FLAG
Interventi ammissibili	<p>Acquisizione di beni e servizi necessari all'allestimento ed al funzionamento del sistema informatico</p> <p>Acquisizione di beni e servizi necessari all'allestimento delle strutture museali</p> <p>Acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività</p> <p>Attività di comunicazione e promozione</p> <p>Gli interventi nei luoghi di sbarco potranno sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca; - investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini; - investimenti nei porti, nei luoghi di sbarco e nei ripari di pesca; - interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, elementi di arredo pubblico, realizzazione sotto-servizi, impiantistica); - ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti; - realizzazione o recupero scali di alaggio; - recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca.
Soggetti ammissibili a finanziamento	FLAG
Prodotti e risultati attesi	<p>Progetto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di n. 4 centri di fruizione turistica - Sistemazione di n. 5 strutture portuali
Aiuti di Stato	Non previsti
Spesa prevista	1.205.354,50 euro
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	L'azione sarà attivata entro il primo semestre del 2019
Soggetto dell'attuazione Responsabile	FLAG

Obiettivo specifico	6.A: promozione integrata prodotto/territorio
Azione: 6.A	Mediterranean Lifestyle
Finalità dell'Azione	Il progetto punta alla costruzione di una rete di valorizzazione delle aree costiere, in cui trova la più consono dimensione attuativa l'azione di valorizzazione della vitalità dei borghi costieri custodi delle tradizioni

	<i>pescherecce e propulsori dell'attività di pesca. Il progetto denominato "Mediterranean lifestyle" consente di promuovere il territorio attraverso la lente delle tradizioni, delle ricchezze naturali, ambientali, culturali ed agricole. Il Progetto prevede il coinvolgimento di altri FLAG del Mediterraneo, per favorire anche in chiave europea il rilancio delle tradizioni e delle produzioni locali. Il carattere innovativo risiede nell'integrazione naturale, sociale e culturale delle eccellenze pescherecce del territorio con il mondo dei fruitori, attraverso percorsi di formazione/informazione dei consumatori delle caratteristiche dei prodotti, dei metodi produttivi e della valenza ecosostenibile delle stesse.</i>
Modalità di attuazione	<i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree FLAG Approdo di Ulisse, Mare Blu Cilento e I Porti di Velia</i>
Interventi ammissibili	<i>Acquisizione di beni, servizi e forniture Materiali di informazione e comunicazione</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>FLAG</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Incremento di flussi turistici qualificati</i>
Aiuti di Stato	<i>Non previsti</i>
Spesa prevista	<i>20.000</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà realizzata a completamento delle attività previste localmente</i>
Soggetto dell'attuazione Responsabile	<i>FLAG</i>

Obiettivo specifico	<i>6.A: promozione integrata prodotto/territorio</i>
Azione: 6.B	<i>Mari d'Europa</i>
Finalità dell'Azione	<i>Il progetto denominato "Mari d'Europa" punta all'arricchimento dei processi produttivi locali attraverso lo scambio di best practice e know how con realtà europee all'avanguardia nel settore della produzione e della trasformazione del pescato, come ad esempio le imprese spagnole altamente specializzate nella filiera del pesce azzurro. Il progetto prevede una prima fase di studio di fattibilità, analisi e indagini sul territorio per l'individuazione delle imprese che faranno parte del partenariato e</i>

	<i>successive azioni di organizzazione di missioni studio, incontri tecnici e di approfondimento, partecipazione ad eventi, meeting e convegni che mirano al rafforzamento delle conoscenze, coniugate ad opportune azioni di marketing territoriale.</i>
Modalità di attuazione	<i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree FLAG Approdo di Ulisse, Mare Blu Cilento e I Porti di Velia</i>
Interventi ammissibili	<i>Acquisizione di beni, servizi e forniture Materiali di informazione e comunicazione</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>FLAG</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Incremento di flussi turistici qualificati</i>
Aiuti di Stato	<i>Non previsti</i>
Spesa prevista	<i>20.000</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà realizzata a completamento delle attività previste localmente</i>
Soggetto dell'attuazione Responsabile	<i>FLAG</i>

Obiettivo specifico	<i>6.A: promozione integrata prodotto/territorio</i>
Azione: 6.C	NETIMEF
Finalità dell'Azione	<p><i>Il progetto denominato "NETIMEF" ha i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• favorire la cooperazione interterritoriale tra i FLAG del bacino del Mar Tirreno, mediante «laboratori tematici di progettazione» sui temi pesca, acquacoltura, ambiente e turismo, coerenti con le SSL dei FLAG aderenti;</i> <i>• favorire l'integrazione con gli altri Programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali che interessano il bacino del Mar Tirreno;</i> <i>• favorire la diffusione di buone prassi sviluppate dai FLAG del Bacino, nell'ambito della Rete nazionale dei FLAG e della Rete Europea per aree di Pesca - FARNET (Fisheries AREas NETwork);</i> <i>• avviare una discussione sulla nuova programmazione 2021-27 per il bacino Tirrenico - Mediterraneo</i>

Modalità di attuazione	<i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Bacino del Mar Tirreno</i>
Interventi ammissibili	<i>Acquisizione di beni, servizi e forniture Materiali di informazione e comunicazione</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>FLAG</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Incremento di flussi turistici qualificati</i>
Aiuti di Stato	<i>Non previsti</i>
Spesa prevista	<i>20.000</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà realizzata a completamento delle attività previste localmente</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>FLAG</i>

Obiettivo specifico	<i>7.A: Gestione del FLAG e animazione della strategia</i>
Azione: 7.A	Gestione
Finalità dell'Azione	<i>L'attività è finalizzata alla gestione del FLAG e comprende le prestazioni del coordinatore, dell'addetto amministrativo e delle segreteria e l'acquisizione di beni di consumo, attrezzature, forniture e consulenze</i>
Modalità di attuazione	<i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Area FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Prestazioni professionali e contratti Acquisizione di beni, servizi e forniture</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>FLAG</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Gestione FLAG</i>

Aiuti di Stato	<i>Non previsti</i>
Spesa prevista	250.000
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione coprirà l'intero periodo di programmazione</i>
Soggetto dell'attuazione Responsabile	FLAG

Obiettivo specifico	<i>7.A: Gestione del FLAG e animazione della strategia</i>
Azione: 7.B	Animazione della strategia di sviluppo
Finalità dell'Azione	<i>L'attività è finalizzata a promuovere la conoscenza a livello locale della strategia i sviluppo e il coinvolgimento degli operatori locali.</i>
Modalità di attuazione	<i>L'azione sarà attuata dal FLAG</i>
Area territoriale di attuazione	Area FLAG
Interventi ammissibili	<i>Prestazioni professionali e contratti Acquisizione di beni, servizi e forniture</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	FLAG
Prodotti e risultati attesi	<i>Animazione strategia</i>
Aiuti di Stato	<i>Non previsti</i>
Spesa prevista	150.000
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione coprirà l'intero periodo di programmazione</i>
Soggetto dell'attuazione Responsabile	FLAG

1.1 DIAGRAMMA DI GANTT

Azioni	Anno																																
	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023				
	Trimestre																																
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°				
1. Creazione sistema fruizione delle risorse turistiche legate al mare																																	
6.A. Cooperazione																																	
7.A Gestione e animazione																																	

2 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo specifico 1: Fruizione turistica delle risorse legate al mare</i>
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	<i>1.10.b: ai sensi dell'art. 13, par. 1 della direttiva 2008/56/CE e secondo i programmi di Misure di cui all' Allegato VI, si persegue l'obiettivo di introdurre misure di protezione spaziale</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Km²</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>23</i>
<i>Fonte</i>	<i>Direttiva 2008/56/CE</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 1.: Creazione sistema di Fruizione turistica delle risorse legate al mare</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>A – Realizzazione di strutture di fruizione turistica B – Sistemazione di strutture portuali/approdi esistenti</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>A – 4 B - 5</i>
<i>Fonte</i>	<i>Art.63 del Reg. 508/2014</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Incremento flussi turistici</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>10.000</i>
<i>Fonte</i>	<i>EPT</i>

PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	15.000	15.000	100%				
b) Esecuzione delle operazioni	1.274.645,50	1.240.000	97%	34.645,50	3%		
c) Attività di cooperazione	60.000	60.000	100%				
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**	250.000	250.000	100%				
e) Costi di Animazione**	150.000	150.000	100%				
TOTALE	1.749.646	1.715.000		34.645,50			

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
1	1.205.354,50	1.205.354,50	100%				
3.B	37.291	18.645,50	50%	18.645,50	50%		
4.A	32.000	16.000	50%	16.000	50%		
6.A	20.000	20.000	100%				
6.B	20.000	20.000	100%				
6.C	20.000	20.000	100%				
TOTALE	1.334.646	1.300.000		34.645,50			

COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

Costi		Spesa Totale*
Costi di esercizio connessi alla gestione	<i>costi operativi</i>	40.000
	<i>costi per il personale</i>	100.000
	<i>costi di formazione</i>	
	<i>costi relativi alle pubbliche relazioni</i>	30.000
	<i>costi finanziari</i>	10.000
	<i>costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione</i>	70.000
	SUB-TOTALE	250.000
<i>Animazione</i>		150.000
TOTALE		400.000
% su Totale della Strategia*		23,5%

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale *
2016	0,0
2017	0,0
2018	70.327,82
2019	602.677,28
2020	650.994,90
2021	172.000
2022	132.000
2023	72.000
TOTALE	1.700.000